



1



3

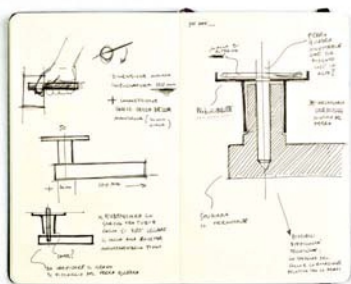


5

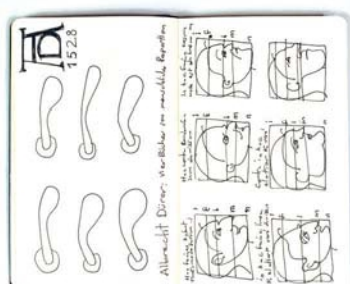
## L'ARCHITETTURA PER LE MANI MANIGLIE D'AUTORE

Nel cuore della Val Sabbia, in provincia di Brescia - terra che custodisce un sapere centenario nelle lavorazioni siderurgiche e nella trasformazione dei metalli - l'azienda Dnd costituisce un punto di riferimento nazionale e internazionale per la produzione di maniglie di design e qualità. Nata nel 1968 come Fmn Martinelli su iniziativa del fondatore Angelo Martinelli, è cresciuta e si è ampliata come azienda a vocazione familiare diventando una realtà di spicco che coniuga tradizioni artigianali con tecniche industriali e con innovazione e attenzione alla tecnologia e al design,

coinvolgendo architetti e designer nell'ideazione dei propri prodotti. "L'architettura per le mani" è una delle iniziative più recenti di Dnd: il progetto di ricerca, proposto dal direttore artistico dell'azienda Giulio Iacchetti, ha invitato a ragionare sul progetto di un piccolo oggetto cinque affermati studi di architettura, abituati solitamente a pensare a imponenti architetture e a piani urbanistici. Stefano Boeri Architetti, Alfonso Femia, Maurizio Varratta, Cino Zucchi e 967arch si sono quindi fatti coinvolgere in questa idea, che costituisce una sfida ambiziosa e avvincente in cui si intrecciano tecnica, design e architettura.



2



4



6



7



9

**Dnd**

Loc. Piani di Mura, 2 - I - 25070 Casto (BS)

Tel. +39 0365 899113

E-mail: [info@dndhandles.it](mailto:info@dndhandles.it) - [www.dndhandles.it](http://www.dndhandles.it)



Dal pensiero degli architetti coinvolti nell'iniziativa sono così nate cinque maniglie, che rispecchiano e racchiudono lo stile e la filosofia dei loro progettisti in un piccolo oggetto comune.

DUE, questo il nome della creazione di Stefano Boeri Architetti, è caratterizzata da geometrie elementari: una coppia di sottili parallelepipedi - uno per la placchetta e uno per l'impugnatura - che costituiscono una soluzione fortemente plastica ed essenziale.

(IN)finito, disegnata da Alfonso Femia, ridefinisce il rapporto tra porta e maniglia con un'idea di movimento e continuità data dalle linee

della placchetta, che possono continuare il loro percorso fino ai bordi della porta. Maurizio Varratta ha pensato Levante come una maniglia equilibrata, sottile e affilata il cui disegno è piacevole sia alla vista sia al tatto. Drop di Cino Zucchi mantiene le curve morbide e sinuose di una "goccia" che ci apre a nuovi mondi. Infine, i 967arch hanno progettato Blend, un archetipo raffinato: due solidi, cilindro e parallelepipedo, creano un gioco di linee curve e spezzate.

■ Immagini delle maniglie e schizzi progettuali:

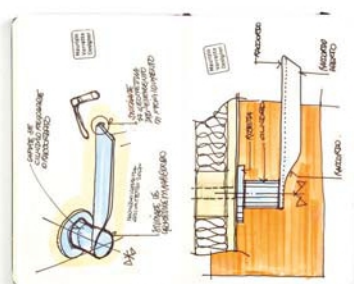
1-2 Blend, 967arch

3-4 Drop, Cino Zucchi

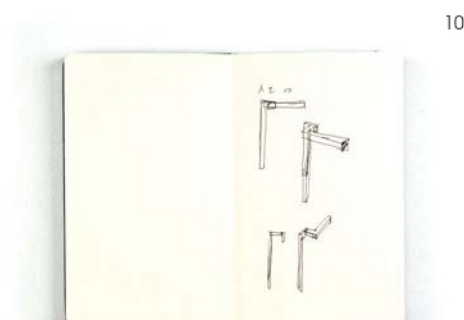
5-6 DUE, Stefano Boeri Architetti

7-8 Levante, Maurizio Varratta

9-10 (IN)finito, Alfonso Femia



8



10